

parroco o dal moderatore o dal superiore con lettera

- capacità di gestire relazioni umane
- frequenza obbligatoria a tutto il percorso
- elaborazione d'un progetto pastorale al termine del percorso

Accompagneranno i partecipanti quattro figure formative che opereranno in sinergia tra loro e con la Commissione responsabile dello SFOP:

- il responsabile di sede
- i coordinatori dei laboratori
- gli esperti
- i tutor.

### Quote di partecipazione

I costi per l'anno pastorale 2012-2013 sono i seguenti:

- la tassa annuale di iscrizione al percorso è di

**€150,00;**

- il costo di ogni fine settimana, compresi materiale didattico, vitto e alloggio, è di **€45,00;**

- gli incontri di inizio e fine anno (pranzo incluso) costano complessivamente **€25,00;**

Pertanto il costo annuale totale è di **€400,00** che sarà così ripartito: a carico dell'Arcidiocesi **€160,00;** a carico della parrocchia o Unità Pastorale del candidato **€160,00;** a carico del candidato stesso **€80,00.**

Nei prossimi anni le quote potranno variare, ma la ripartizione sarà comunque percentualmente la stessa: 2/5 a carico dell'Arcidiocesi, 2/5 a carico della parrocchia o Unità Pastorale, 1/5 a carico del candidato.

### Per informazioni e iscrizioni

Contattare la Segreteria SFOP a numeri ed orari indicati. Si ricorda che le iscrizioni andranno fatte entro e non oltre il **30 OTTOBRE 2012.**



## Arcidiocesi di Torino

# SFOP

Servizio  
Diocesano  
Formazione  
Operatori  
Pastorali

## SFOP

### Arcidiocesi di Torino

Via Val della Torre, 3 – Torino

Da lunedì a venerdì

Ore 9-13; 14-16

e-mail: [sfop.segreteria@diocesi.torino.it](mailto:sfop.segreteria@diocesi.torino.it)

tel.: 011 5156 340 – 011 5156300

fax: 011 5156349

## Percorso Formativo 2012-14

## Finalità, obiettivo, figure

La formazione complessiva degli operatori pastorali della nostra Diocesi si articola su **due prospettive**:

- formazione per gli operatori di base: a cura degli Uffici pastorali;
- formazione dei **coordinatori degli operatori** dei vari ambiti pastorali.

È di questa seconda categoria specifica che si occupa lo SFOP.

Infatti l'esigenza espressa dalle ultime Assemblee diocesane è quella di sostenere la complessità dell'agire pastorale, che richiede oggi la formazione di operatori abilitati a coordinare in maniera nuova i vari ambiti del servizio pastorale.

Per queste ragioni lo SFOP intende abilitare **due** tipi di figure.

- **Coordinatori di specifici ambiti pastorali:**

*Catechesi, Liturgia, Servizio Pastorale con i ragazzi e i giovani, Pastorale Familiare, Ambito Sociale, ... ecc*

- **Equipe di animazione pastorale di parrocchie senza il parroco residente.**

## Informazioni generali

Sede del corso: **Villa Lascaris, Pianezza (To)**

Numero partecipanti: **non oltre 50 persone**

Durata del percorso: **biennale; 2 ritiri e 5 week end ogni anno.**

Dopo un colloquio previo con i responsabili dello SFOP, i partecipanti potranno essere indirizzati a un corso propedeutico obbligatorio di **Introduzione al Cristianesimo** (due incontri, al sabato, ore 15-18).

## Percorso formativo 2012/2013

A partire dall'insegnamento conciliare (cfr *Gaudium et Spes* nn. 40-45), il primo anno del percorso intende fornire ai partecipanti le categorie fondamentali della formazione teologico-pastorale, nel duplice e reciproco riferimento alla Rivelazione cristiana (Scrittura, Tradizione, Magistero) e al concreto orizzonte culturale in cui vive la Chiesa. E questo per abilitare a un conveniente servizio pastorale

all'uomo di oggi, secondo gli Orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana, nella particolare formulazione espressa dal Convegno Ecclesiale di Verona.

### **WEEK END:**

**sabato: ore 15.30 - 19.00; cena; ore 21 - 22.30**  
**domenica: ore 9.00 - 12.30; pranzo; ore 15.00 - 18.00**

### **Ritiro iniziale:**

*domenica 2 dicembre 2012, ore 9.30-18.00*

### **12 - 13 GENNAIO 2013** **Mondo**

*Il contesto sociale in cui vive la Chiesa rappresenta un semplice scenario di fondo per l'annuncio del Vangelo o lo interpella, nell'oggi di Dio e dell'uomo?*

### **9 - 10 FEBBRAIO 2013** **Cultura**

*In che modo le categorie di pensiero e gli stili contemporanei condizionano la dinamica dell'atto di fede?*

### **2 - 3 MARZO 2013** **Fede**

*Cosa significa che il Vangelo non è solo un messaggio da trasmettere, ma anche uno stile e una conversione da vivere?*

### **6 - 7 APRILE 2013** **Chiesa**

*Come si articola il servizio pastorale in relazione al mistero di Cristo e alla vita della Chiesa nel cammino concreto della nostra Diocesi (parrocchie, unità pastorali...)?*

### **4 - 5 MAGGIO 2013** **L'agire pastorale oggi**

*Cosa significa per la nostra Chiesa diocesana accogliere le indicazioni del Convegno ecclesiale di Verona del 2006, che riformula il servizio pastorale nella prospettiva di cinque ambiti antropologici, quali l'affettività, il lavoro e la festa, la tradizione, la cittadinanza e la fragilità?*

### **Ritiro finale:**

*domenica 9 giugno 2013, ore 9.30-18.00*

## Percorso formativo 2013/2014

Dopo il primo anno di base, il secondo anno proseguirà con una formazione specifica per i singoli settori pastorali scelti (*Catechesi, Liturgia, Servizio Pastorale con i ragazzi e i giovani, Pastorale Familiare, Ambito Sociale, ... ecc*), nella riformulazione dei tre compiti di annuncio, celebrazione e servizio alla luce degli ambiti antropologici proposti dal Convegno ecclesiale di Verona del 2006. L'impegno richiesto in termini di incontri sarà il medesimo del primo anno (2 ritiri, 5 week end).

## Metodo e strumenti di lavoro

Il processo formativo prevede, in ogni incontro, tre fasi tra loro integrate:

**a.** fase di espressione o precomprensione in cui si favorisce l'entrata nel tema, valorizzando l'esperienza dei partecipanti;

**b.** fase analitica, in cui si affronta il tema nella prospettiva di acquisire oltre ad un sapere specifico anche uno «sguardo nuovo» sul servizio pastorale e le sue responsabilità;

**c.** fase riespressiva o di riappropriazione in cui si favoriscono e si accompagnano l'assimilazione e il cambiamento, dopo averli fatti propri, in una prospettiva di sintesi tra la prima e la seconda fase.

Tutte e tre le fasi contempleranno la forma di lavoro personale, di gruppo e assembleare.

Gli strumenti della proposta formativa sono:

- la Bibbia
- le quattro Costituzioni del Concilio Vaticano II
- il Catechismo della Chiesa Cattolica
- il Codice di Diritto Canonico
- la dottrina sociale della Chiesa

## Requisiti

A coloro che desiderano partecipare ai percorsi formativi si richiede:

- almeno 21 anni di età,
- diploma di scuola media superiore o titolo equipollente
- una congrua esperienza pastorale comprovata dal